

Zona Pastorale

PARROCCHIA: Famiglia di Dio

MAGGIO 2018
ANNO LITURGICO: B

CERQUETO

COMPIGNANO

PAPIANO

SANT'ELENA

Archidiocesi di Perugia -

Città della Pieve

Unità Pastorale 26



S. Maria Assunta
in Cerqueto



S. Cristoforo
in Compignano



S. Maria e S. Michele
Arcangelo in Papiano



S. Elena
in S. Elena

PRIME COMUNIONI LA FEDE IN MOVIMENTO

Maggio è il mese più bello dell'anno per lo splendore primaverile che lo riveste, un mese speciale consacrato a Maria, il più fecondo di preghiera e di grazie celesti per i bisogni dell'umanità e della stessa Chiesa.

Non a caso, in tante parrocchie viene scelto questo mese per affidare a Maria i bambini che per la prima volta partecipano in modo pieno alla mensa Eucaristica. “Sapete chi ricevete, oggi, per la prima volta? Sì lo sappiamo, noi riceviamo il Signore Gesù, morto e risorto per noi, presente nell'Eucaristia”.

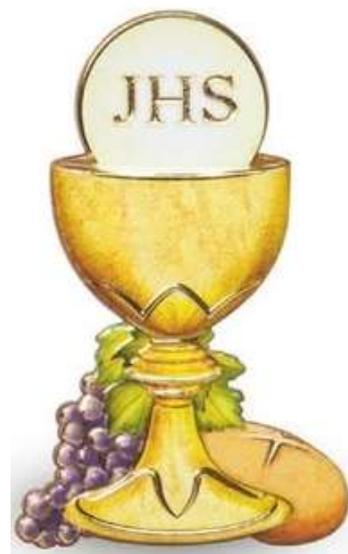
I bambini di oggi sono più sicuri, più convinti, più aperti alle nuove conoscenze o alle esperienze di fede di quanto lo siamo stati noi alla loro età. Oggi ci sono più strumenti a disposizione, a livello pedagogico e organizzativo (gli audiovisivi, le arti figurative, l'informatica...) che, se ben utilizzati, rendono piacevoli, stimolanti e arricchenti gli incontri di catechismo del sabato pomeriggio.

Inoltre oggi è molto curato il coinvolgimento e la complementarietà delle famiglie e questo è positivo. La formazione religiosa dei bambini deve essere collegiale per essere fruttuosa: scuola, famiglia, parrocchia, con un unico linguaggio, stesso metodo, stesse scelte educative, stesse mete. Insieme per accompagnare, insieme per pregare, insieme per lottare. I bambini al centro.

In questi giorni di attesa, nelle famiglie si instauri un clima nuovo: si riscopra la preghiera, si abbassi il tono delle discussioni su questioni di interessi, ci si controlli di più sui gesti e parole fuori luogo e fuori posto, si sia più disposti all'obbedienza, al sacrificio (i fioretti di una volta!). Magari all'ora del pranzo si spenga il televisore o il telefonino per dialogare e confrontarsi, magari la domenica andando alla Messa tutti insieme, genitori e figli. Così facendo la fede si mette in movimento. Persino la programmazione della giornata diventa un momento di unità e di collaborazione.

Un sogno ad occhi aperti? Una illusione? Speriamo di no. Son giorni di grazia che non bisogna sciupare nelle vane frenesie della moda corrente: regali, vestiti firmati, il pranzo al ristorante... Sobrietà, essenzialità, misura: le linee guida per eventi celebrativi più familiari possibile, senza sfarzo e senza eccesso di mondanità. Sono giorni santi: vanno vissuti nel raccoglimento.

Di grande importanza è il ritiro spirituale per i comunicandi, con i catechisti e padre Domenico: nel silenzio, lontani dai rumori, a contatto con la natura tra canti, giochi



Mentre la vita del mondo lascia presto vuote le mani e il cuore, la vita secondo Gesù riempie di pace fino alla fine, come nel Vangelo, dove gli anziani arrivano felici al tramonto della vita, con il Signore tra le mani e la gioia nel cuore.

(Papa Francesco)

SS.MESSE

PREFESTIVE

16.15 CERQUETO

16.45 PAPIANO

FESTIVE

10.00 PAPIANO

10.00 COMPIGNANO

11.30 CERQUETO

11.30 S.ELENA

FERIALI

Lun 18.00 COMPIGNANO

Mer 18.00 SANT'ELENA

Gio 18.00 CERQUETO

Ven 18.00 PAPIANO

Cellulare don Mario:

349 2561007

E-mail:

parrocchiapapiano

@tiscali.it

e preghiere, al primo posto ecco le riflessioni e il confronto sul perché di questa scelta. Cari bambini, il Signore Gesù si aspetta tanto da voi: vi chiama a lavorare nella sua vigna. Ha bisogno della vostra freschezza d'animo perché la bella notizia che è il Vangelo sia portata nel mondo.

“Lasciate che i bambini vengano a me”. Siete i prediletti di Gesù. In verità lo siete anche per la parrocchia tutta. Rappresentate il futuro. Godete e gioite di questo incontro con Gesù: fate festa con le vostre famiglie, i catechisti e gli amici... ma dopo, vorremmo vedervi come ministranti intorno all'altare a servire la Messa, al momento dello scambio della pace vedervi sciamare come api in tutte le direzioni a stringere la mano ai fedeli e, perché no, a cantare con il coro per allietare e rendere più vive le nostre liturgie.

Si apre dinanzi a voi un orizzonte largo e luminoso di servizio e solidarietà. “Sursum corda”, in alto i cuori!

PERCHE' MAGGIO E' IL MESE DEDICATO A MARIA SANTISSIMA E AL SANTO ROSARIO

Dedicare il mese di Maggio – chiamato anche il mese delle rose, da cui nasce il termine Rosario, la preghiera mariana per eccellenza – a Maria è una devozione popolare radicata da secoli nel cristianesimo, fin dalle prime comunità cristiane. La più antica preghiera cristiana a Maria, Madre di Cristo, venne ritrovata in un antico papiro scritto in greco antico e risalente al III secolo dopo Cristo: “Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta”.

“Ecco tornato il mese della mamma celeste”: così scrisse una volta San Pio da Pietralcina all'inizio del mese di maggio. La Chiesa da sempre ha incoraggiato questa devozione, concedendo indulgenze plenarie speciali e con riferimenti ad alcuni documenti del Magistero, come l'enciclica Mense Maio di Papa Paolo VI del 1965, ora beato e presto santo.

Mese di maggio – così il papa Paolo VI – “il mese di maggio porta questo potente richiamo a più intensa e fiduciosa preghiera, e perché in esso le nostre suppliche trovano più facile accesso al Cuore misericordioso della Vergine, fu cara consuetudine dei Nostri Predecessori scegliere questo mese consacrato a Maria, per invitare il popolo cristiano a pubbliche preghiere, ogni qualvolta lo richiedevano i bisogni della Chiesa o qualche minaccioso pericolo incombesse sul mondo... Preghiamo perché la nostra devozione a Maria sia quale deve essere: la via verso Cristo”.

Ricorriamo alla Madonna ogni giorno di questo mese con la recita devota e unanime del Santo Rosario, di questa preghiera mariana che il papa Paolo VI considerava e chiamava “compendio di tutto quanto il Vangelo”. “Il mese di maggio ci incoraggia a pensare e a parlare in modo particolare di Lei”, constatava San Giovanni Paolo II, in un'udienza generale all'inizio del mese di maggio del 1979. “Infatti questo è il Suo mese. Così dunque il periodo dell'anno liturgico e insieme il mese corrente chiamano e invitano i nostri cuori ad aprirsi in maniera singolare verso Maria”.

La devozione a Maria è stato uno dei fili conduttori e caratteristici del pontificato di San Giovanni Paolo II, che ha scelto come ‘motto’ del suo ministero l'espressione “Totus tuus”. Il papa ha desiderato profondamente che ogni credente potesse servirsi di Maria per arrivare più speditamente a Cristo.

Maria è, infatti, come recita un antico inno, la stella del mare, colei che nella navigazione della fede ci aiuta a non perdere mai la bussola e a virare sempre verso Cristo. La Madonna è maestra di verità e segno della fede vera nel suo Figlio. La scoperta di Maria nella



contemplazione di quella Donna che si è data liberamente nella fede ai piani e ai disegni di Dio, e la scoperta della Madre che ci ha amato nel vedere il suo Figlio donarsi in sacrificio per noi.

Il Rosario è nato dall'amore dei cristiani per Maria, Madre di Cristo e dei cristiani. L'oggetto che serve alla recita di questa preghiera, cioè la corona, è di origine molto antica. Gli eremiti usavano pietruzze per contare il numero delle preghiere vocali. San Beda il venerabile aveva suggerito l'adozione di una collana di grani infilati a uno spago. Poi la Madonna stessa, apparendo a San Domenico, gli indicò nella recita del Rosario un'arma efficace per l'aiuto dei cristiani contro le eresie.

Nacque così la devozione alla Corona del Rosario, che ha il significato di una ghirlanda di rose offerta alla Madonna. Promotori di questa devozione sono stati infatti i domenicani, ai quali va anche la paternità della confraternita del Rosario. Fu un papa domenicano, San Pio V, il primo a incoraggiare e a raccomandare ufficialmente la recita del Rosario: nel 1569 descrive i grandi frutti che San Domenico raccolse con questa preghiera, che in breve tempo divenne la preghiera di tutti i cristiani per eccellenza, una specie di "breviario del popolo", da recitarsi la sera, in famiglia, poiché si presta benissimo a dare un orientamento spirituale alla liturgia familiare.

Papa Leone XIII con le sue dodici encicliche sul Rosario fu il secondo Papa del Rosario. A Lourdes e a Fatima, nelle Sue apparizioni riconosciute dalla Chiesa (e solo lei le può riconoscere), la Madonna ha continuato ad indicare il Rosario come la preghiera più necessaria per il bene dell'umanità.

Papa Giovanni Paolo II: "Il Rosario pur caratterizzato dalla sua fisionomia mariana, è preghiera dal cuore cristologico. Nella sobrietà dei suoi elementi, concentra in sé la profondità dell'intero messaggio evangelico, di cui è quasi un compendio. In esso riecheggia la preghiera di Maria, il suo perenne Magnificat per l'opera dell'Incarnazione redentrice iniziata nel suo grembo verginale. Con esso il popolo cristiano si mette alla scuola di Maria, per lasciarsi introdurre alla contemplazione della bellezza del volto di Cristo e all'esperienza della profondità del suo amore".

San Giovanni Paolo II ci ricorda che il Rosario è preghiera della famiglia: "Riprendete con fiducia tra le mani la corona del Rosario, riscopritela alla luce della Scrittura, in armonia con la Liturgia, nel contesto della vita quotidiana. La famiglia che prega unita, resta unita".



SOSTIENI LA CHIESA E LE OPERE DI CARITA' CON LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI



Non costa nulla!! Si tratta di una quota delle tasse dovute e versate allo stato.

Possiamo deciderne noi la destinazione, allora diamo la preferenza alle opere della Chiesa!

Per l'8 x Mille basta la firma sulla dichiarazione dei redditi, chi non fosse tenuto a presentarla (es. pensionati) può comunque effettuare la propria scelta; per chiedere informazioni potete scrivere alla casella di posta della parrocchia.

Ecco invece alcune associazioni che vi suggeriamo per la destinazione del 5 x Mille:

- 94080490546 FONDAZIONE FONTENUOVO PERUGIA E MARSCIANO (Ospitalità per anziani)
- 02537530541 OSMA - ORATORIO SANTA MARIA ASSUNTA MARSCIANO
- 94088450542 CENTRO MADRE SPERANZA DI FRATTA TODINA (Assistenza disabili)
- 94010240540 CENTRO PACE DI ASSISI (Adozioni a distanza)
- 94124680540 PERUGIA PER I GIOVANI (Oratori diocesani e pastorale giovanile)
- 94097990546 ASSOCIAZIONE AMICI DEL MALAWI
- 80051040543 CENTRO FAMILIARE CASA DELLA TENEREZZA DI MONTEMORCINO

VITA NELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE

MAGGIO

Ogni sabato, a Compignano

INCONTRO DEL TERZ'ORDINE FRANCESCANO - Ore 17.00 Esposizione del SS.Sacramento
Ore 18.00 Incontro (aperto a tutti) con padre Daniele e il ministro della nostra fraternità diacono Daniele

MESE MARIANO - A partire da mercoledì 2 Maggio, questi gli orari del mese mariano:

COMPIGNANO	Lunedì	Ore 17.00 S.Messa	– Altri giorni ore 17.00 Rosario
SANT'ELENA	Mercoledì	Ore 17.00 S.Messa	– Altri giorni ore 17.00 Rosario
CERQUETO	Dal lunedì al venerdì		Ore 17.30 Rosario, ore 18.00 S.Messa
Alle ore 21 S.Rosario presso la Cappella del Crocifisso animato dai fanciulli del catechismo			
PAPIANO	Dal lunedì al venerdì		Ore 20.45 Rosario e S.Messa (chiesa del cimitero)

Il rosario sarà animato dai fanciulli del catechismo

<i>GIO</i>	3	<i>Sant'Elena</i>	FESTA DELLA SANTA CROCE: Ore 11.00 S.Messa – Ore 17.00 S.Messa e processione
<i>GIO</i>	3		COMPIGNANO - Ore 16.30 Rosario e Liturgia Parola CERQUETO – Ore 17.30 Rosario e Liturgia Parola PAPIANO (cimitero) - Ore 20.45 Rosario e S.Messa
<i>VEN</i>	4	<i>Papiano</i>	RITIRO DEI BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE – Prendere accordi con i catechisti per orari e modalità
<i>SAB</i>	5	<i>Papiano</i>	LITURGIA PENITENZIALE – Alle ore 20.45
AMMINISTRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA PRIMA COMUNIONE			
<i>DOM</i>	6	<i>Compignano</i>	Ore 11.00 S.Messa, sono i bambini di Papiano a ricevere la Comunione a Compignano a motivo dell'inagibilità della chiesa parrocchiale
10-11-12		<i>Compignano</i>	TRIDUO DI PREPARAZIONE DELLA FESTA DEL SANTISSIMO CROCFISSO – Ore 21.00
<i>SAB</i>	12		CERQUETO Ore 16.15 S.Messa - SANT'ELENA Ore 17.00 S.Messa COMPIGNANO Ore 21.00 S.Messa Non sarà celebrata la S.Messa prefestiva a Papiano
SOLENNITA' DELL'ASCENSIONE DI NOSTRO SIGNORE			
<i>DOM</i>	13	<i>Papiano</i>	Ore 10.00 S.Messa in parrocchia e processione al cimitero, dove termina con la benedizione per i frutti della terra. Nelle altre comunità non saranno celebrate liturgie
<i>DOM</i>	13	<i>Compignano</i>	FESTA DEL SS.CROCFISSO - Alle ore 16.00 S.Messa e processione al poggettone
17-18-19		<i>Cerqueto</i>	Solo queste tre sere, per la festa di S.Lucia, alle ore 21.00 Rosario presso l'edicola di Santa Lucia invece che alla Cappella del Crocifisso
CHIUSURA ANNO CATECHISTICO E FESTA DELLE FAMIGLIE			
<i>SAB</i>	19		Quest'anno concluderemo l'anno catechistico con un'uscita di tutti i bambini, le famiglie ed i catechisti. E' un momento di festa e di unione delle parrocchie, in cui la comunità si rinsalda e fa festa insieme ringraziando Dio per i momenti significativi vissuti durante l'anno. Partenza ore 7.00, rientro ore 19.30 circa (per i dettagli vedere il programma consegnato alle famiglie)
<i>DOM</i>	20	<i>Cerqueto</i>	Ore 11.30 S.Messa in onore di Santa Lucia - Ore 17.00 Concerto del nostro coro, nella chiesa parrocchiale. Essere presenti è un atto di culto alla Santa e di gratitudine al nostro coro
FESTA DI SANTA RITA – BENEDIZIONE DELLE ROSE			
<i>MAR</i>	22		SANT'ELENA Ore 16.00 S.Messa - COMPIGNANO Ore 17.00 S.Messa CERQUETO Ore 18.00 S.Messa - PAPIANO Ore 20.45 S.Messa (chiesa del cimitero)
<i>GIO</i>	31	<i>Papiano</i>	Ore 20.45 Chiusura del mese mariano (cimitero)

GIUGNO

<i>VEN</i>	1	<i>Cerqueto</i>	Ore 17.00 Rosario al cimitero, segue S.Messa nella Cappella del Crocifisso
<i>SAB</i>	2		PAPIANO Ore 16.45 Liturgia della Parola - SANT'ELENA Ore 17.00 Liturgia della Parola COMPIGNANO Ore 18.00 S.Messa e Battesimo di MARIOTTI Alice Non sarà celebrata la S.Messa prefestiva a Cerqueto
SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI - Ore 10.00 S.Messa e processione per le vie interne del paese.			
<i>DOM</i>	3	<i>Cerqueto</i>	Siate presenti, in particolar modo i bambini della Prima Comunione con i loro abiti bianchi, i ragazzi della Cresima, i genitori, i catechisti, le Compagnie del Sacramento e della Morte. Abbellire balconi e finestre per onorare la Santissima Eucaristia